

Gli alunni di Calise e Sogliano campioni di giornalismo

Premiati i vincitori della ventesima edizione della gara tra le scuole di Cesena e della provincia. Sul podio anche Sogliano e Savignano

Una cerimonia di premiazione all'aperto e 'a domicilio' ha concluso questa ventesima edizione del Campionato di giornalismo 'Cronisti in classe' ancora contraddistinta dall'emergenza Coronavirus. Per mantenere le misure di cautela e distanziamento infatti anche quest'anno si è deciso di consegnare i premi direttamente alle scuole vincitrici del concorso. Così i buoni acquisto sono stati recapiti alla prima classificata scuola media di Calise, alla seconda scuola media di Sogliano al Rubicone e alla terza scuola media di Savignano sul Rubicone.

Le altre scuole partecipanti - Roncofreddo (vincitrice della precedente edizione), San Giorgio, Fondazione Sacro Cuore, San Domenico e Borghi, riceveranno in seguito le targhe ricordo dell'iniziativa.

I ragazzi di Calise - già da molti anni partecipanti al Campionato di giornalismo sempre con ottimi risultati - hanno ac-



I vincitori della scuola media di Calise

colto con calore, soddisfazione e simpatia la proclamazione come vincitori. A loro è andato un buono acquisto per materiale scolastico del valore di trecento euro. Altri buoni acquisti sono andati alle scuole di Savignano e Sogliano.

La ventesima edizione naziona-

le del Campionato di giornalismo 'cronisti in classe' del Resto del Carlino, è stata resa possibile a Cesena e nel comprensorio dal supporto di Confcooperative Romagna, Credito cooperativo romagnolo, Fondazione Cassa di Risparmio Cesena e Med Store.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I ragazzi di Sogliano al secondo posto



Gli alunni della scuola media di Savignano al terzo posto

[Roberto Romagnoli, presidente Credito cooperativo romagnolo](#)

«L'informazione stimola la crescita»

«Questa iniziativa è preziosa perché permette ai ragazzi di mettersi in gioco e sviluppare il loro senso critico»

di **Annamaria Senni**

Roberto Romagnoli, presidente del Credito Cooperativo Romagnolo, il Campionato di Giornalismo è terminato, cosa ha lasciato ai giovani questa esperienza di cronisti?

«E' stata un'occasione di crescita, vissuta come momento alternativo alle lezioni in classe, ha consentito ai ragazzi di mettersi in gioco, verificare le fonti, volgere uno sguardo critico e attento, trasmettendo loro l'importanza della corretta informazione e dell'approfondimento». **Nel 2022 perché è importante anche per gli adolescenti avvicinarsi alla carta stampata?**

«Perché per una maggiore consapevolezza di ciò che accade nel mondo è importante essere informati, ma soprattutto è fon-

damentale saper filtrare le informazioni. Tutti quelli delle generazioni precedenti sono cresciuti con il giornale sottobraccio, che era una certezza, mentre oggi a dominare sono il web e i social, in un contesto di iperinformazione, in cui bisogna essere abili a districarsi mantenendo uno sguardo critico, eludendo le false notizie. I quotidiani rappresentano l'informazione qualificata, stimolano il confronto e la discussione fra i ragazzi contribuendo alla formazione del proprio pensiero».

Voi come banca del territorio cesenate e romagnolo siete molto vicino ai giovani e proponete numerose iniziative. Quali?

«Il Credito Cooperativo Romagnolo rinnova l'attenzione ver-

L'IMPEGNO DELLA BANCA

«Siamo attenti ai giovani attraverso borse di studio e progetti mirati»



Roberto Romagnoli, presidente del Credito cooperativo romagnolo

RACCOLTA

Fascicolo speciale il 16 giugno

Il prossimo 16 giugno insieme al Resto del Carlino verrà distribuito gratuitamente un fascicolo speciale dedicato al Campionato di giornalismo. Oltre alle foto di gruppo dei vincitori e di tutte le scuole partecipanti alla gara, verranno riproposte le pagine realizzate dai ragazzi e pubblicate in questi mesi sul nostro quotidiano.

so i giovani conferendo valore all'impegno e al merito attraverso un contributo in denaro a coloro che hanno saputo fare la differenza studiando. Ogni anno si erogano borse di studio ai giovani soci e figli di soci del Credito Cooperativo Romagnolo che si sono distinti per merito scolastico ed hanno ottenuto il massimo dei voti. Nel 2021 sono state riconosciute 38 borse di studio, suddivise tra 12 diplomi, 12 lauree triennali e 14 lauree magistrali. Un'altra forma di sostegno allo studio è quella che passa attraverso la Fondazione Giancarla Casalbani, di cui il Credito Cooperativo Romagnolo è socio fondatore: in questo caso la borsa di studio è di

20.000 euro. Al momento sono 5 i ragazzi che stiamo sostenendo negli studi universitari».

L'attenzione verso i giovani la esprimete anche attraverso la presenza dell'Associazione Giovani Credito cooperativo Romagnolo, cos'è esattamente e su quali progetti lavora?

«E' una realtà che esiste da ormai 10 anni, aperta a tutti i soci e clienti della banca Credito cooperativo romagnolo fra i 18 e i 35 anni. Si tratta di un mezzo per consentire ai giovani di esprimersi in maniera propositiva, realizzare eventi e progetti, partecipare concretamente alla vita sociale del nostro istituto, responsabilizzando i ragazzi che hanno voglia di entrare nel mondo della cooperazione e comprendere le svariate sfaccettature della mutualità. Uno di questi progetti è 'Accademia delle idee', attualmente situata presso i locali di Cesenalab, uno spazio di coworking per giovani imprenditori under 35 che avviano la loro attività. Abbiamo promosso di recente 4 eventi formativi intitolati «Cocktail online - Informalmente formativo» guidati da Paolo Manocchi, in collaborazione con Confartigianato con l'obiettivo di attivare le «3C» che aiutano a fare la differenza nella vita: curiosità, conoscenza e coscienza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA